

**MOVIMENTO SHALOM ONLUS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**01/01/2015 – 31/12/2015**

***Relazione morale***



## Introduzione

L'assemblea dei soci, riunitasi a Fucecchio (FI) il 18 Ottobre 2015, ha rinnovato il Consiglio di indirizzo e eletto il nuovo Ufficio di Presidenza nelle persone di: Gabriele Gronchi (presidente), Marta Bandini, Lorenzo Billi, David Bertucelli, Gabriella Messerini, Lucia Parente (vice-presidenti), Maria Grazia Caciagli (segretaria).

Quest'anno è stato proclamato dall'Unione Europea l'**anno per lo sviluppo dei popoli**. Lo scopo è di promuovere fra i cittadini europei la conoscenza delle attività di cooperazione e la consapevolezza che ogni singolo individuo può contribuire ai processi di giustizia a livello globale. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, ha definito la road map per uno sviluppo integrato, sostenibile e universale. Proprio ciò che noi Shalom proponiamo e attuiamo con la pochezza delle nostre forze da oltre quarant'anni.

Pace, sicurezza e stabilità a livello mondiale non sono concepibili senza sviluppo. Cancellare la povertà, combattere la fame, garantire il diritto alla salute, offrire educazione scolastica per tutti, sono gli ambiti del nostro instancabile impegno, senza arresto, anche di fronte alla cultura della paura e della violenza propugnate dal terrorismo in tutte le sue abiette forme. Paesi sviluppati e Paesi in via di sviluppo sono chiamati a raggiungere insieme gli stessi obiettivi. Purtroppo per i governanti corrotti anche la povertà può essere una opportunità di profitto. Recepiscono i fondi della comunità internazionali e dalle banche sovranazionali utilizzandoli per meglio armare i loro eserciti, per opprimere ancora di più i loro popoli e per arricchirsi senza misura. Sono persuaso che dovremo impiantare **"una filiera corta per la cooperazione"**, vale a dire cittadini dei paesi evoluti, attraverso le organizzazioni civili e religiose, libere dalle pastoie burocratiche e politiche, che elaborano progetti insieme alle popolazioni povere seguendo le loro necessità e i loro tempi. Dopo molti anni di politichese bla, bla, bla, e di proclami umanitari, continuiamo a fare la conta degli affamati che sono ancora oggi 795 milioni, e di questi 160 milioni sono bambini. C'è una letteratura impressionante sulla cooperazione fatta direttamente dalle strutture amministrative statali che ha come risultato ladrocinii e fallimenti. Ne sappiamo qualcosa! I numeri parlano! Non avremo un futuro sicuro se non sosteniamo urgentemente lo sviluppo dei paesi più poveri, cresceranno tensioni, difficoltà, guerre e fenomeni migratori incontrollabili. Tutto è sotto i nostri occhi. L'Italia intende aumentare significativamente le risorse alle attività di cooperazione internazionale adeguandosi ai partner del GT: meno male, i governanti hanno capito che aiutare i paesi più poveri a svilupparsi serve anche a garantire la nostra prosperità e la nostra sicurezza. Per evitare sciacallaggi e intromissioni di matrice mafiosa, chi approva i progetti controlla le spese di



gestione dell'ente e verifichi la realizzazione e l'utilità delle opere. Ogni soggetto cooperante renda pubblici e trasparenti i propri bilanci. È l'ora dei cittadini globali: sobri, pronti a condividere, premurosi per l'ambiente, onesti e solidali.

Per realizzare la propria missione, il Movimento Shalom opera in due settori: quello della **Scuola di Pace** e quello della **Cooperazione**. Questi ambiti sono fra loro complementari e connessi: nel primo rientrano tutte le attività, in Italia e all'Estero, rivolte alla formazione delle coscienze ai valori di cui il Movimento è portatore, nel secondo si realizzano progetti di cooperazione nei paesi in via di sviluppo. L'attività di **Sensibilizzazione e Comunicazione** è essenziale per la diffusione della Mission e per la realizzazione delle attività dei due settori sopra menzionati.

### **SCUOLA DI PACE:**

si realizza una formazione continua coinvolgendo direttamente giovani ed adulti, con momenti di approfondimento e confronto su grandi problematiche attuali e su temi della quotidianità, come l'amicizia, l'indifferenza, l'ingiustizia e la tolleranza. L'obiettivo è quello di proporre stili di vita nuovi, indispensabili per innescare quel processo di crescita e sviluppo verso un mondo in cui pace, solidarietà e giustizia sociale siano una realtà condivisa da tutti. In Italia il Movimento Shalom realizza progetti di sostegno alle famiglie italiane e di accoglienza ai migranti. L'obiettivo è quello di sostenere le famiglie nella gestione dei figli attraverso centri di doposcuola e ludoteche e campi estivi residenziali e diurni. Inoltre Shalom è impegnato nell'accoglienza, integrazione e formazione dei migranti presenti in Italia perché la loro presenza diventi una opportunità di crescita per tutti.

*PROGETTO SCUOLA A/S 2014-2015* Il Progetto Scuola ha avuto inizio nell'anno scolastico 2002-2003 per sensibilizzare i bambini e i ragazzi ai valori della fratellanza universale attraverso percorsi educativi interattivi e diversificati in riferimento dell'ordine e grado della scuola frequentata

**CORSO DI FORMAZIONE PER EDUCATORI A/S 2014-2015** Corso di formazione per i formatori e gli educatori che animeranno i campeggi estivi.

**ATTIVITA' GIOVANI** Con l'inizio dell'anno sociale vengono promossi incontri settimanali per i ragazzi dagli 8 ai 18 anni. Durante queste riunioni gli educatori Shalom propongono ai giovani alcuni temi di interesse generale, come la pace, il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà e la giustizia. Inoltre i giovani delle varie sezioni partecipano agli eventi organizzati a livello locale e dalla sede centrale, così come organizzano e gestiscono eventi autonomi per la raccolta fondi e la sensibilizzazione.



**SCUOLA DI PACE ALL'ESTERO** i progetti educativi realizzati in Italia vengono replicati nei paesi in cui sono presenti sezioni di giovani Shalom che traducono i programmi e le tematiche in base alle peculiarità dei loro paesi e dei loro territori e specificatamente in Burkina Faso, Uganda, Senegal, Togo, Congo Repubblica Democratica e Congo Brazzaville

**CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI INTERNAZIONALI** Il corso è rivolto a coloro che intendono fare una esperienza di volontariato all'estero, fornisce nozioni di base e le conoscenze fondamentali per poter fare un'esperienza costruttiva e utile.

**EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLE SEZIONI SHALOM** Sono stati svolti 6 incontri informativi sulle adozioni a distanza in Burkina Faso con la referente locale Suor Sabine Kima a Fucecchio, Massafra, Pisa, Prato, Taranto e Volterra, 14 incontri per presentare libri, filmati e conferenze su temi di attualità a Bientina, Firenze, Fucecchio, Mottola, Staffoli e Taranto, 2 mostre fotografiche a Volterra e Fucecchio, la Cena a Pane e Acqua del Mercoledì delle Ceneri a San Miniato, Cerreto, Fucecchio, Ponsacco e Taranto. La sezione di Taranto ha partecipato al progetto Pony della Solidarietà – Aiuto leggero per gli over 65 di Taranto realizzando 7 iniziative culturali e corsi; la sezione di Napoli partecipa al Consiglio Nazionale ForumSAD per il progetto di raccolta fondi "Accorciamo le distanze"; la sezione di San Miniato ha realizzato "Sirene" un corso di scrittura sulle donne in 10 incontri; le sezioni di Ponsacco, Cerreto Guidi e Fucecchio collaborano nella promozione dei negozi equi e solidali dell'Associazione Il Mondo che vorrei in cui realizzano eventi di sensibilizzazione al commercio equo e solidale.

**PROGETTO ESTATE GIOVANI** Da oltre 40 anni il Movimento Shalom organizza durante l'estate dei campi estivi per i giovani. Le attività sportive e ludiche, animazione musicale, escursioni e attività formative che vengono proposte hanno l'obiettivo di educare i giovani alla tolleranza, alla difesa dei diritti umani, al rispetto dell'ambiente, di promuovere il protagonismo e la creatività dei partecipanti e di favorire la socializzazione, l'incontro e la conoscenza. Gli animatori dei campi sono i giovani che durante l'anno partecipano ai Corsi di Formazione per Educatori. Nel 2015 all'offerta tradizionale si è aggiunto il campo diurno per i più piccoli "Campa cavallo che l'orto cresce".

**PROGETTO ATELIER** L'obiettivo del progetto Atelier è quello di dare complementarietà al servizio scolastico e di aiutare le famiglie che hanno difficoltà nell'organizzazione del tempo libero dei figli, ma più di questo è un luogo per diffondere in modo ancora più capillare gli ideali del Movimento, quelli molto semplici, ma mai adeguatamente diffusi, legati alla pace, alla giustizia sociale e alla solidarietà.



**ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PROFUGHI** Su richiesta del Comune di Montaione il Movimento Shalom ha accolto 30 richiedenti asilo nella casa di Collegalli e in una struttura messa a disposizione dal comune di Montaione. Oltre a fornire agli ospiti vitto e alloggio e assistenza nelle pratiche per l'ottenimento dell'asilo politico, il Movimento Shalom si occupa di creare occasioni per il loro inserimento nel contesto sociale, organizzando incontri con la popolazione e incontri sportivi. Inoltre a Montaione è attiva una collaborazione con la Cooperativa La Racchetta con un progetto di inserimento sociale per la realizzazione di attività di volontariato svolte in ambito di utilità sociale e pubblica. Attività Shalom per e con i profughi: insegnamento della lingua italiana 3 giorni a settimana; corso di Cittadinanza Globale; attività di utilità sociale: attività di volontariato per il mantenimento delle zone pubbliche a Montaione, partecipazione alla raccolta delle Mele della Pace del Movimento Shalom, collaborazione durante le feste di paese a Montaione; attività ludiche: partita di calcio Pakistan -Nigeria presso il campo sportivo di Montaione, incontro di cricket con una squadra di Firenze; incontri di conoscenza: incontri con la popolazione organizzati dal Comune di Montaione e dal Movimento Shalom.

#### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:**

Shalom promuove progetti di Cooperazione Internazionale decentrata e auto sostenibile con due obiettivi principali: la creazione di posti di lavoro, per promuovere l'autonomia e la dignità della persona, e la formazione, per sviluppare intelligenze e professionalità e offrire così opportunità di crescita concreta alle popolazioni in via di sviluppo. Altri due settori di intervento sono quelli del sostegno all'infanzia e del sostegno sanitario, settori basilari, senza i quali nessun sviluppo è possibile.

**ADOZIONI A DISTANZA** Le adozioni a distanza hanno l'obiettivo primario di sostenere la scolarizzazione dei bambini: il contributo donato serve però solo a pagare le tasse scolastiche ma anche a garantire un pasto al giorno e le cure mediche. In questo modo i bambini possono crescere sani e con una istruzione che permette loro di costruirsi un futuro migliore.

**PROGETTO CASA MATTEO** Realizzazione di un insieme di strutture per soddisfare le esigenze della popolazione di una zona alle porte del deserto e cioè di un orfanotrofio, una casa famiglia, un'infermeria, un poli-ambulatorio, un dispensario, un deposito farmaceutico, una sala parto e l'Hotel delle Dune che, con i suoi introiti, garantisce la sostenibilità delle altre strutture. A causa della difficile situazione politica della zona e della presenza di profughi, il turismo nella zona è praticamente cessato: l'Hotel delle Dune non può quindi più sostenere le spese delle altre strutture del centro. I bambini accolti nella



struttura sono 26, mentre quelli reinseriti in famiglia ma ancora seguiti e sostenuti sono circa 100. La struttura è punto di riferimento della regione del Programma Alimentare Mondiale della FAO nella lotta contro la malnutrizione infantile: le donne si recano al centro maternità per le visite di controllo e per il sostegno alimentare ai figli. Quando la malnutrizione è particolarmente severa, mamma e figlio vengono ospitate nel centro il tempo necessario per superare la crisi alimentare del bambino.

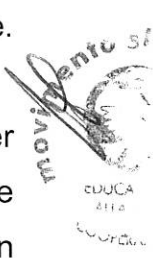
**PROGETTO MADAME BERNADETTE** Realizzazione e gestione di una casa-famiglia per bambini orfani, abbandonati o in difficoltà. La struttura ha camere, cucina, refettorio, servizi, magazzino e aula studi. Annesso alla struttura è stato realizzato un allevamento di animali per il raggiungimento dell'auto sostentamento economico. Sono stati installati pannelli solari per l'autonomia energetica.

**LES ENFANTS DE LA RUE** Il progetto consiste nell'accoglienza di bambini di strada per garantire loro cibo, cure mediche, l'istruzione e il calore di una casa. I bambini sono sostenuti grazie alle adozioni a distanza e grazie alle attività della sezione Shalom di Bassa e Gavena.

**PROGETTO 7 GENNAIO** Il progetto ha previsto la realizzazione di scuola secondaria e di una scuola superiore per le bambine di Dorì, degli alloggi per gli insegnanti e per le suore. I costi per la formazione delle bambine sono sostenuti grazie alle adozioni a distanza.

**PROGETTO CASA FAMIGLIA** Il progetto consiste nella gestione di una casa-famiglia per bambini di strada, con annessi un laboratorio calzaturiero, una saponeria, un panificio e una scuola di cucito. I ragazzi sono seguiti sul piano educativo e professionale, con l'ausilio di esperti artigiani. La struttura è al quarto anno di attività: i ragazzi ricevono supporto medico psico-sociale, svolgono corsi di alfabetizzazione e seguono percorsi di formazione nel saponificio e nei laboratori di calzoleria e cucito; sta per essere ultimato il panificio.

**PROGETTO ISTITUT POLITECHNIQUE SHALOM – IPS** Gestione di una struttura universitaria presso il centro Shalom di Ouagadougou "Laafi Roogo". I corsi di studio avviati sono Diritto, Agronomia e Comunicazione. L'Università è attiva da novembre 2010. L'Università è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione del Burkina Faso con autorizzazione n°2010-001366/MESSRS /SG/ DGERS/DEPr del 06/09/2010. Sono state avviate le procedure per l'adesione al CAMES che permetterebbe il riconoscimento del titolo in tutti i paesi africani. Inoltre sono stati definiti i programmi per i master in agro economia e giornalismo di prossima apertura. Si stanno avviando collaborazioni con



diverse università italiane. Per l'A/A 2015-2016 sono iscritti 102 studenti nelle tre filiere, di cui 22 usufruiscono di borse di studio.

**PANIFICIO A KOUPELA** Il progetto prevede la costruzione di una scuola che sarà sostenuta dai proventi di un panificio, secondo la formula di cooperazione autosostenibile del Movimento Shalom. Il progetto è sostenuto attraverso la campagna "Il cuore si scioglie" e attraverso la vendita del "Pane della Pace" presso i supermercati Unicoop Firenze. La costruzione è quasi completata; è stato firmato un protocollo d'intesa con la Comunità di San Patrignano per la formazione di 2 panificatori di Koupela presso la Comunità e l'invio in Burkina Faso di alcuni ragazzi al termine del loro percorso di recupero

**ACQUA PER IL CORNO D'AFRICA** Il progetto ha come obiettivi il miglioramento della qualità dell'acqua, dell'accesso e della gestione delle risorse idriche, delle condizioni igienico-sanitarie e della capacità di gestione delle risorse idriche disponibili per uso domestico ed agricolo. Verranno quindi realizzate opere per migliorare l'accesso, la disponibilità e la qualità dell'acqua potabile, verranno attivati dei corsi di formazione per rafforzare e migliorare le conoscenze in materia di igiene e sanità a livello comunitario e verranno creati dei comitati per la gestione integrata e partecipata delle risorse idriche presenti.

**PROGETTO ACQUA** Il progetto prevede la realizzazione di pozzi per l'acqua potabile, la fornitura di attrezzature necessarie alla perforazione, la formazione in loco da parte di volontari Shalom esperti nel settore. Nel 2015 sono stati realizzati 8 nuovi pozzi, nel mese di novembre è stata inviata la 7<sup>a</sup> trivella.

**PROGETTO SALUTE IN SENEGAL** Il progetto prevede 4 obiettivi per migliorare l'accesso al sistema sanitario e ridurre la mortalità materno-infantile: acquisto, manutenzione e gestione mirata di un veicolo adatto anche al trasporto di pazienti; partecipazione al programma locale sulla diagnosi e cura della malnutrizione acuta nei bambini; finanziamento di un corso di specializzazione in ecografia fetale; finanziamento dell'acquisto di un sistema fotovoltaico per i Posti di salute di Thiel e Dolly.

**PROGETTO FORESTERIA SANITARIA E OCULISTICA** Il progetto prevede la realizzazione di tre ambulatori oculistici e di una foresteria sanitaria per i medici italiani volontari che si recheranno periodicamente a Ouagadougou per effettuare visite, operazioni e per realizzare dei corsi di formazione per operatori sanitari nel settore oculistico. Inoltre al terzo piano verrà realizzato uno studentato per gli studenti dell'IPS.



PROGETTO PEDIATRIA A KOUDOUGOU Realizzazione di un centro di pediatria a Koudougou adiacente al Centro Maternità, già finanziato dalla sezione Taranto del Movimento Shalom e attivo dal 2013.

CASA DELLA PACE "MASSIMO CECCHI" Il progetto mira alla realizzazione di un centro di formazione giovanile alla pace ed alla cooperazione. Il centro sarà composto da una sala per la formazione alla pace e per la promozione del microcredito, da un ostello e da un panificio-pizzeria. Le attività commerciali, oltre ad essere opportunità di lavoro, genereranno gli utili necessari all'autosufficienza del centro, in continuità con il format progettuale promosso dal Movimento Shalom che prevede che accanto ad attività di sostegno sociale, nascano attività che rendano autonomo il progetto e che diano lavoro alla popolazione.

PROGETTO MARCO SARDELLI Gestione di un centro diurno di accoglienza per ragazzi di strada, di una falegnameria con atelier per la lavorazione del ferro e di un panificio-pizzeria. Lo scopo è quello di promuovere l'avviamento al lavoro dei giovani e lo scopo di generare utili per il sostegno del centro di accoglienza. E' stato progettato l'adeguamento di un locale a foresteria per l'accoglienza dei volontari e dei formatori. Un volontario Shalom ha trascorso 3 mesi presso la struttura per svolgere attività di formazione per la gestione e commercializzazione del pane con il personale locale. Sono state avviate delle relazioni con il carcere della città per l'eventuale inserimento lavorativo di alcuni detenuti a fine pena. Il progetto è sostenuto dalla sezione Shalom di Napoli e aderisce alla campagna "Accorciamo le distanze" del Forum SAD.

PROGETTO JATROPHA Il progetto ha l'obiettivo di rendere più efficace e più equa la produzione e la commercializzazione dei prodotti agricoli grazie alla costruzione di un'imprenditoria etica locale. Nello specifico il progetto di "Sviluppo della filiera dell'agro-combustibile per la sicurezza alimentare nel Koulpelogo" sostiene piccoli produttori che coltivano la Jatropha curcas in intercropping con le colture tradizionali (miglio, cotone, mais, arachide). I semi di jatropha sono lavorati nell'oleificio Shalom di Ouargaye, che rappresenta un'importante start-up per lo sviluppo di quest'area marginale del paese. E' stata offerta assistenza tecnico agronomica ai beneficiari; nel vivaio forestale Shalom di Ouargaye sono state prodotte e consegnate 100.000 piantine di Jatropha agli agricoltori della Regione, è stato realizzato la struttura per il saponificio, è continuato il corso di formazione per la conduzione dell'oleificio, è iniziata la produzione dell'olio di cotone e di Jatropha e di sapone con gli scarti di lavorazione

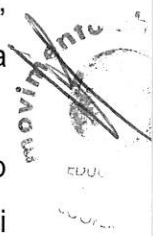




**MICROCREDITO** Il progetto è rivolto a associazioni di donne che non avrebbero alcun accesso a crediti, mentre grazie al microcredito possono avviare delle piccole attività che permettono loro di contribuire alle finanze familiari, migliorando la loro condizione sociale e quella della loro famiglia. Il progetto è auto sostenibile poiché si alimenta attraverso il rientro dei prestiti erogati in precedenza, maggiorati di una piccola percentuale di interesse necessaria per coprire le spese di funzionamento e di gestione in loco. In Uganda continuano i prestiti e i rimborsi delle associazioni. In Senegal continuano i prestiti e i rimborsi delle associazioni; 25 donne hanno partecipato a una formazione in orticoltura e amministrazione offerta dall'Ufficio Nazionale per la Formazione Professionale. In Burkina Faso il microcredito è in fase di accreditamento presso il Ministero delle Finanze in base alla nuova normativa vigente nel paese.

**PROGETTO VANDA X IL TOGO & LA CASA DI GIACOMO** Il progetto è realizzato in ricordo di un giovane Shalom scomparso a causa di un incidente stradale e di Vanda Spoto, scomparsa prematuramente per una grave malattia. Consiste nella realizzazione e gestione di un centro polivalente con annesso ostello e panificio allo scopo di promuovere corsi di formazione professionale, avviare attività lavorative nel settore dell'alimentazione e dell'accoglienza, sviluppare un centro per la difesa dei diritti umani primari. 3 ragazzi sono stati formati e attualmente portano avanti la produzione e vendita del pane; inoltre la struttura accoglierà "Les enfants de la plage", i bambini di strada della spiaggia di Lomé, con l'aiuto di Suor Dorotea. Nel 2015 un volontario ha trascorso un periodo presso la struttura per sostenere la formazione e gestione del panificio.

**PROGETTO FAGIOLINI** Il progetto persegue due obiettivi principali: stimolare lo sviluppo delle capacità produttive locali e facilitare 'partnership' globali capaci d'introdurre prodotti africani nella rete del mercato globale con responsabilità sociale. Nella zona del lago di Kongoussi e del barrage di Kaya sono state create due cooperative di famiglie di contadini che hanno avviato la produzione di fagiolini da immettere nel mercato italiano attraverso la rete dei supermercati di Coop Italia dove i fagiolini sono venduti con il marchio Terraequa. Grazie a questa filiera gli agricoltori, oltre a fare affidamento sulla produzione del miglio, ottengono i proventi della vendita dei fagiolini dagli importatori della Coop, e quelli dalla vendita locale dei fagiolini di seconda scelta e del mais. Questo permette loro di andare oltre un'economia di sussistenza, di poter sostenere le spese per le cure mediche e di mandare i figli a scuola. Nel gennaio e febbraio (periodo di non produzione dei coltivatori italiani) del 2015 sono state esportate 200 tonnellate di fagiolini. E' stata creata la filiera di prodotti derivanti dal miglio commercializzata da Coop Italia in tutta Italia nelle forme di



miglio decorticato e di couscous di miglio, rafforzando e dando continuità alla capacità produttiva della comunità

**PROGETTO BADENYA** Sostegno alla comunità della provincia di Kossi, con interventi di solidarietà e di sviluppo: progetto orticoltura, piattaforme multifunzionali, produzione energia elettrica, microcredito, AIDS, pozzi, attività culturali, studentato, Cren di Nouna, latrine. Attivazione di un orto-scuola per 10 ragazzi, sostegno finanziario e logistico per l'acquisto di un mulino gestito da 5 donne, finanziamento di un gruppo di 3 donne per la lavorazione e vendita della manioca, riabilitazione di 5 pozzi, continuazione del progetto di microcredito per 250 donne, accoglienza e assistenza a 20 malati di AIDS, realizzazione di 30 latrine con illuminazione solare, sostegno alla biblioteca locale, sostegno ad un dormitorio per 90 studenti, assegnazione di 45 borse di studio, sostegno al CREN (Centro di Recupero e Educazione Nutrizionale), sostegno finanziario e gestionale a un gruppo di 10 donne malate di AIDS per la lavorazione delle noci di Karité.

**EMERGENZA IRAQ** Il progetto sostiene le ingenti necessità di ordine sanitario, alimentare e organizzativo dei profughi cristiani e delle minoranze perseguitate in Iraq rifugiati nella città di Erbil. L'intervento di emergenza ha l'obiettivo principale di dare un contributo per l'acquisto di medicinali, l'assistenza medica e la fornitura di cibo e vestiti ai profughi di Anchawa e in particolare a coloro che si rivolgono al centro medico Mart Shmony di Erbil gestito da Padre Firas Behnam Benoka, referente locale del Movimento.

**ADOZIONI INTERNAZIONALI** Il Movimento Shalom Onlus nel 2001 è stato autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissione per le Adozioni Internazionali - a svolgere procedure di adozione di minori stranieri con Decreto n.88/2000/AE/AUT/CC 8 maggio 2001 e, ad oggi, è accreditato ed operativo in Burkina Faso e nella Repubblica Democratica del Congo. Dal 25.09.2013 le Autorità di Kinshasa hanno deciso di sospendere il rilascio dei permessi di uscita dei bambini adottati in Repubblica Democratica del Congo da parte di famiglie straniere. In seguito a tale provvedimento la Commissione Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con comunicazione del 13.12.2013 (Prot. 54156/2013) ha chiesto agli enti di non assumere incarichi né di proporre detto Paese alle coppie.

#### **SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE:**

le azioni sopra descritte sono state realizzate prevalentemente grazie ad una importante attività di sensibilizzazione e di comunicazione delle sezioni territoriali del Movimento Shalom. Sono stati svolti 6 incontri informativi sulle adozioni a distanza in Burkina Faso con la referente locale Suor Sabine Kima a Fucecchio, Massafra, Pisa, Prato, Taranto e



Volterra, 14 incontri per presentare libri, filmati e conferenze su temi di attualità a Bientina, Firenze, Fucecchio, Mottola, Staffoli e Taranto, 2 mostre fotografiche a Volterra e Fucecchio, la Cena a Pane e Acqua „del Mercoledì delle Ceneri a San Miniato, Cerreto, Fucecchio, Ponsacco e Taranto. La sezione di Taranto ha partecipato al progetto Pony della Solidarietà – Aiuto leggero per gli over 65 di Taranto realizzando 7 iniziative culturali e corsi; la sezione di Napoli partecipa al Consiglio Nazionale ForumSAD per il progetto di raccolta fondi "Accorciamo le distanze"; la sezione di San Miniato ha realizzato "Sirene" un corso di scrittura sulle donne in 10 incontri; le sezioni di Ponsacco, Cerreto Guidi e Fucecchio collaborano nella promozione dei negozi equi e solidali dell'Associazione Il Mondo che vorrei in cui realizzano eventi di sensibilizzazione al commercio equo e solidale.

La comunicazione è una delle attività più importanti per il Movimento Shalom: è infatti uno strumento fondamentale per far conoscere quegli scenari di guerra, di ingiustizia, di grave crisi sociale e politica spesso dimenticate dai mass-media; al tempo stesso vuole dare testimonianza ai soci e ai simpatizzanti sulla trasparenza delle proprie attività. La strategia comunicativa si sviluppa mediante 6 strumenti:

Il Giornale: Il giornale Shalom esce con frequenza semestrale, raccoglie riflessioni su fatti di rilevanza internazionale e informa sulle attività svolte dai nostri volontari sul territorio. Nel 2015 ne sono state stampate 16.000 copie per 2 uscite, che sono state distribuite a 11.869 soci in Italia, Svizzera, Germania, Inghilterra e Bosnia.

Shalom in TV: Peace Maker è la trasmissione realizzata dal Movimento Shalom ed in onda ogni mercoledì su Antenna 5 alle ore 21 e nelle repliche successive. Inoltre nel 2015 al Movimento Shalom è stato protagonista di 3 puntate di Stili di Vita, il magazine di RTV38.

*Di particolare rilievo internazionale è stato il saluto di Papa Francesco del Lunedì dell'Angelo, il 6 Aprile 2015, In San Pietro, in cui è stato menzionato il Movimento e il suo impegno per i cristiani perseguitati grazie ad una "Staffetta Solidale" a sostegno dei cristiani e di tutte le minoranze perseguitate nel mondo sulla via Francigena. Il Cammino è iniziato il 4 ottobre 2014, giorno di San Francesco, a San Miniato, e si è concluso proprio a Roma il 6 aprile 2015. Terminata questa Staffetta, il gruppo continua ad organizzare cammini lungo le strade dei pellegrini per portare ovunque vada un messaggio di pace e di solidarietà ai più bisognosi. Il Papa ha salutato la delegazione Shalom con queste parole:*



*"Sono lieto di accogliere la delegazione del Movimento Shalom, che è arrivata all'ultima tappa della staffetta solidale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle persecuzioni dei cristiani nel mondo. Il vostro itinerario sulle strade è finito, ma deve continuare da parte di tutti il cammino spirituale di preghiera intensa, di partecipazione concreta e di aiuto tangibile in difesa e protezione dei nostri fratelli e delle nostre sorelle, perseguitati, esiliati, uccisi per il solo fatto di essere cristiani. Loro sono i nostri martiri di oggi, e sono tanti, possiamo dire che sono più numerosi che nei primi secoli. Auspico che la Comunità Internazionale non assista muta e inerte di fronte a tale inaccettabile crimine, che costituisce una preoccupante deriva dei diritti umani più elementari. Auspico veramente che la Comunità Internazionale non volga lo sguardo dall'altra parte".*

*Il saluto del Papa e' stato riportato da 94 fra le maggiori testate giornalistiche italiane ed internazionali. Queste parole ci sostengono in questo nostro cammino di solidarietà.*

**Pubblicazioni:** le pubblicazioni del Movimento Shalom riguardano da un lato testi fotografici per presentare la realtà dei paesi in via di sviluppo, dall'altro si tratta di libri che intendono promuovere i valori di cui il Movimento è portatore. **Rassegna stampa:** l'attività di ufficio stampa del Movimento Shalom è importante non solo per la diffusione delle iniziative promosse dalla sede centrale e dalle sezioni, ma anche per la diffusione di notizie sui paesi in via di sviluppo che spesso passano in secondo piano sui media nazionali. In totale si sono contate 150 uscite sui quotidiani online e 54 sulla stampa.

**Sito Internet:** nel 2015 il sito internet è stato completamente rifatto in modo da renderlo uno strumento utile e fruibile. Il sito è infatti la vetrina del Movimento e dei suoi volontari, e al tempo stesso tiene aggiornati tutti sulle attività e iniziative organizzate, inoltre dal sito è possibile effettuare direttamente le donazioni. Nel 2015 sono stati 252 i donatori che hanno scelto questo mezzo per rinnovare i sostegni a distanza e per le altre donazioni. I visitatori unici sono stati 32.723, gli iscritti 8.243 e le newsletter inviate 122.

**Social Network:** la presenza sui Social Network del Movimento Shalom è uno strumento importante per la diffusione delle informazioni. Il Movimento Shalom è presente su Facebook dove è seguito da 6.613 followers, nel 2015 sono stati pubblicati 480 post con una copertura media di 1.472 persone ed una media di 49 reazioni, 2 commenti e 11 condivisioni a post. Inoltre è presente su Twitter, YouTube e Instagram.

Il Presidente

Gabriele Gronchi

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. Gronchi'. To the right of the signature is a circular stamp. The stamp contains the text 'Movimento Shalom' around the perimeter and a central graphic of a globe with a cross, symbolizing the organization's focus on global Christian persecution.